



TRIBUNALE DI MATERA
Sezione Fallimentare
FALLIMENTO N. 25/1994

**PROCEDURA COMPETITIVA TELEMATICA CON INVITO A PRESENTARE OFFERTE
IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DI UNITA' IMMOBILIARI**

Il **dott. Tommaso Nigro**, Curatore del fallimento **n. 25/1994** dichiarato con sentenza del 06.09.1994 dal Tribunale di Matera, autorizzato con provvedimento del 26.02.2025 alla vendita dei beni immobili tramite procedura competitiva ex art. 107 L.F. 1° comma con modalità telematiche

RENDE NOTO

a norma dell'art. 490 c.p.c. che il **giorno 29 Settembre 2025 alle ore 12,00**, si procederà all'esame delle offerte di acquisto senza incanto depositate ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., **con modalità della vendita telematica "asincrona"** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it degli immobili di seguito meglio descritti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp.att. c.p.c. di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26.02.2015 n° 32 ed in conformità a quanto di seguito statuito.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili posti in vendita vengono così riepilogati:

LOTTO UNICO:

COMUNE E LUOGO DI UBICAZIONE:

Ferrandina (MT) – via Caduti di Kindù e la sottostante via Croce (ex vico 1° del Metano ed ex via Cugno Pomarico)

DESCRIZIONE:

Piena proprietà di un locale posto al piano terra adibito a forno con soprastante locale deposito meglio rappresentato, nella sua forma e consistenza nella perizia di stima e negli allegati.

DATI CATASTALI:

L'unità posta al piano terra è riportata in N.C.E.U. del Comune di Ferrandina al **foglio 45, p.lla 79, sub. 5**, il locale deposito è riportato in N.C.E.U. del Comune di Ferrandina al **foglio 45, p.lla 79, sub. 6**. Il fabbricato rurale è riportato in Catasto Terreni di Ferrandina al **foglio 45, particella 782 (ex p.lla 79)** are 0.34, senza redditi;

CONFINI:

L'accesso è garantito dal vano scala (sub 1) posto al civico n. 27 di via Croce, il vano scala consente anche l'accesso all'alloggio (sub 3) posto al quarto piano visto da via Croce mentre risulta al secondo piano se visto da via Caduti di Kindù; al piano terzo visto da via Croce, vi è un ulteriore alloggio (sub 2) che ha l'accesso da via Caduti di Kindù dove risulta al piano terra ed identificato con il civico n. 16.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

Il piano terra adibito a "Laboratori per arti e mestieri" destinato a forno, con area retrostante contigua "ipogeo", soppalcato, preesistente alla costruzione della palazzina, di circa mq. 75,00 non censita in catasto. Il forno risulta essere soppalcato con regolare solaio in cemento armato e con destinazione a deposito (sub 6).

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

Non è stato reperito il certificato di agibilità.

Per maggiori informazioni si rimanda alla perizia in atti del CTU.

CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA:

L'immobile in oggetto presenta **delle difformità dal punto di vista edilizio e catastale** rispetto alle concessioni rilasciate in data 13/04/'84 n° 32 e relativa variante rilasciata in data 03/06/'86 n° 41. L'intero fabbricato presenta varie difformità edilizie e catastali;

- l'unità a piano terra destinata a "forno";

- l'unità al primo piano destinata a "deposito".

Le difformità edilizie di cui si è detto riguardano:

- piano terra (chiusura abusiva del porticato antistante l'ingresso del forno di circa mq. 40,00) e leggera variazione delle distribuzioni interne dello stesso forno;

- piano primo destinato a deposito (C/2) avente altezza di mq. 2,90 in luogo di ml. 2,25 previsto in progetto di variante per una maggiore altezza di circa cm. 65; planimetricamente si è riscontrata una difformità, rispetto alla Concessione Edilizia di variante, riguardante la copertura del porticato di superficie pari a mq 41.00 circa; per gli abusi sopra descritti, agli atti del Comune non sono presenti richieste di sanatoria, pertanto, a seguito dell'adozione da parte del Comune di Ferrandina del Regolamento Urbanistico (R.U.) recentemente approvato, non sono più facilmente sanabili, come invece lo erano prima dell'adozione del R.U. sostituito dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Pertanto, allo stato attuale, l'unica possibilità offerta ai proprietari per sanare gli abusi è legata alla presentazione di istanza da parte di tutti i proprietari delle aree e degli immobili rientranti nell'area identificata dal R.U. (TAF2), attraverso un Piano Particolareggiato, ove si richiedono di normare indici di fabbricabilità e volumetriche.

Per maggiori informazioni si rimanda alla perizia in atti del CTU.

VINCOLI ED ONERI CONDOMINIALI:

Non sono stati rilevati pesi od oneri di altro tipo ricadenti sugli immobili oggetto della presente stima.

Si rimanda alla perizia in atti.

STATO DI POSSESSO:

Occupato con contratto di locazione stipulato dalla Curatela contenente le clausole di rilascio alla data della vendita

VALORE LOTTO UNICO A BASE D'ASTA (locale posto al piano terra adibito a forno con soprastante locale deposito e annesso terreno) € 26.500,00 (diconsi euro ventiseimilacinquecento/00)

1) CONDIZIONI DI VENDITA

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano così come identificati, descritti e valutati dall'esperto nella relazione di stima del 21.04.2023 a firma dell'Ing. Pietrantonio Mazzei ed agli atti della procedura, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative.

La vendita avviene a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per tutti gli immobili è stata acquisita la certificazione notarile e, in ogni caso, si precisa che è facoltà degli organi di procedura sospendere la vendita nell'ipotesi in cui emergano eventuali incongruenze nella titolarità degli immobili senza che ciò possa dar luogo per la procedura ad alcuna responsabilità; responsabilità che restano espressamente escluse anche per eventuale mancato rilascio di provvedimenti di condono e per eventuali difformità urbanistiche anche non citate in perizia.

Il valore a base d'asta tiene conto di tutte le criticità evidenziate nelle perizie e, dunque, qualsiasi elemento non considerato non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

2) MODALITÀ DELLA VENDITA SENZA INCANTO

Offerte irrevocabili di acquisto

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, dovranno essere presentate, con le modalità telematiche indicate **entro le ore 12,00 del giorno 26 Settembre 2025**, e dovranno contenere il **bonifico effettuato nelle 48 ore precedenti** l'inizio delle operazioni di vendita.

Ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571, co I, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, co III, c.p.c. (con l'espressa avvertenza che il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti); nell'ipotesi di cui al citato art. 579, co III, c.p.c. il mandato speciale risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, co I, c.p.c.

Modalità di presentazione

L'offerta deve essere formulata **esclusivamente con modalità telematiche** tramite il modulo web **"Offerta Telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015;

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo ravvio delle procedure per il recupero coattivo); nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Curatore; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

- In via alternativa, l'offerta: potrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure; essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che; l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.F.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

Nell'offerta dovranno essere riportati:

- I dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, data di nascita, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta (in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, per quota, il bene in caso di aggiudicazione)

- Numero di Ruolo Generale ed anno della procedura fallimentare;
- Dati identificativi del bene (e del lotto) cui l'offerta si riferisce;
- La descrizione del bene
- Il referente della procedura
- L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita
- l'importo versato a titolo di cauzione
- la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M., 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione
- Indicazione del **prezzo offerto** (per ciascun lotto, pari o superiore al prezzo base d'asta), del tempo (non superiore a 120 giorni), del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; **è possibile presentare una offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base** ma comunque **non inferiore** all'importo di € 19.875,00 per il lotto 1 equivalente al prezzo base d'asta ridotto di 1/4;

All'offerta dovranno essere allegati:

- il bonifico, che dovrà essere effettuato a cura dell'offerente almeno **nelle quarantotto ore precedenti le operazioni di vendita**, ovvero nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta, il curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente stabilito per la vendita forzata l'offerta sarà dichiarata inammissibile;
- copia di valido documento di identità e copia del codice fiscale
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015;

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultano i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e sotto meglio precisato).
- Qualora il soggetto sia unico offerente e non abbia correttamente formulato la richiesta secondo le indicazioni del canale telematico è rimessa al Giudice Delegato la facoltà di accogliere l'offerta cartacea e consentire l'aggiudicazione.

Apertura delle buste e gara tra gli offerenti

▪ le buste saranno aperte, **tramite il portale del gestore della vendita telematica**, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; **in caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.; la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" e avrà una durata di trenta minuti durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito; allo scadere del termine il Curatore provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario il partecipante che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali;**

▪ **L'offerta è inefficace**

1) se perviene oltre il termine stabilito;

2) se è inferiore al prezzo base determinato;

3) se l'offerente non presta cauzione a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 0018060 - **IBAN IT 29 H 01005 16100 00000018773** acceso presso la BNL Gruppo Bnp Paribas - filiale Matera (05498), intestato a Fallimento n° 25/1994 Tribunale di Matera in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto. Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

▪ **L'offerta è irrevocabile** salvo che siano decorsi 120 gg dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

▪ **Non sarà possibile** trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

In considerazione delle criticità riscontrate nella prassi in ordine alla corretta formulazione delle domande, è previsto che, qualora il soggetto sia unico offerente e non abbia correttamente formulato la richiesta secondo le indicazioni del canale telematico, è rimessa al Giudice Delegato la facoltà di accogliere l'offerta cartacea e consentire l'aggiudicazione.

Procedura di aggiudicazione

Esaminate le offerte validamente pervenute si procederà come segue:

- Qualora sia stata presentata **una sola offerta pari o superiore al prezzo a base d'asta** l'offerta è senz'altro accolta ai sensi dell'art. 572 II comma c.p.c.
- Qualora sia presentata **una sola offerta compresa tra il 75% ed il 100%** del prezzo base il Curatore può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
- Qualora siano presentate **più offerte**, il Curatore inviterà in ogni caso gli offerenti alla gara sull'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggior offerente. Ove la gara non possa aver luogo per la mancanza della necessaria adesione degli offerenti, il Curatore valuterà se disporre la vendita a favore del maggiore offerente; ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto in primo luogo dell'entità del prezzo, poi delle cauzioni prestate, poi delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento e residualmente di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di ulteriore parità l'aggiudicazione avverrà in favore di colui che avrà depositato per primo l'offerta, dandosi preferenza al criterio temporale.

Completamento della procedura

L'aggiudicatario, provvisorio o definitivo, non ha diritto all'acquisto del bene, restando in piena facoltà del giudice, fino alla data dell'atto pubblico, di valutare se dare luogo o meno alla vendita, ai sensi dell'art. 108 l. fall.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo della cauzione già prestata, dovrà essere versato nel termine di **giorni 120** dall'aggiudicazione, mediante assegno circolare N.T. intestato a "Fallimento n° 25/1994 Tribunale di Matera" ovvero mediante bonifico bancario sul conto intestato alla procedura, sotto la comminatoria, in caso di inadempienza dell'aggiudicatario, di decadere dal suo diritto, di perdere la cauzione a titolo di multa e di pagare, eventualmente, la differenza di cui all'art. 587 c.p.c.;

Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al compenso al notaio che redigerà l'atto, alle ulteriori spese per attestato di prestazione energetica e/o di accatastamento e allineamento catastale, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà al curatore al momento del saldo del prezzo, salvo che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge. **E' fatto obbligo all'acquirente di fornire la certificazione APE prima della stipula dell'atto di compravendita.**

Se l'aggiudicatario intenda, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la prima casa o altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo nelle forme previste all'atto dell'aggiudicazione o mediante dichiarazione scritta al Curatore entro il termine del versamento del residuo prezzo.

Al corretto adempimento delle prescrizioni di cui sopra, si procederà con stipula di atto notarile con professionista scelto dalla procedura, con oneri a carico dell'aggiudicatario, ivi incluse ulteriori spese per attestato di presentazione energetica e/o di accatastamento.

In base al disposto dell'art. 46 DPR 380/2001 (già art. 17 L. 47/1985) e dell'art. 40 L. 47/1985, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare la relativa domanda entro 120 gg (centoventi giorni) dall'atto di trasferimento dell'immobile.

Si avvisa che le spese del trasferimento (registrazione, trascrizione, voltura catastale del decreto di trasferimento, comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni), da versarsi, nella misura e secondo le modalità dal medesimo indicate nell'avviso di gara, al momento del deposito della differenza del prezzo di aggiudicazione, cadono a carico dell'aggiudicatario, su cui incombono anche i costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni e quelli occorrenti alla eventuale liberazione dell'immobile.

Se l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, farà ricorso a mutuo bancario con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato potrà, con l'accordo della banca erogante, sottoscrivere il contratto definitivo di mutuo contenente l'assenso all'iscrizione ipotecaria di primo grado, ai sensi dell'art. 2822 c.c., e la delega alla banca, ai sensi dell'art. 1269 c.c., per il versamento del residuo importo direttamente alla procedura entro il termine e con le forme previste (accredito con bonifico bancario); ai sensi dell'art. 585 ultimo comma c.p.c., nel decreto di trasferimento sarà indicato l'atto di erogazione e l'assenso all'iscrizione ipotecaria nonché il divieto per il conservatore dei registri immobiliari di trascrivere il decreto di trasferimento se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca.

Il mancato versamento del prezzo nel termine indicato comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione, mentre la mancata partecipazione alla vendita, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza giustificato e documentato motivo, comporterà la perdita di un decimo della cauzione versata, che sarà trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dalla curatela.

PUBBLICITA' E VISITE

Il presente avviso sarà pubblicato a norma dell'art. 490 c.p.c., 1° comma, a cura del Curatore sul **"Portale delle vendite pubbliche"** presso il Ministero della Giustizia

Il Curatore curerà affidando all'uopo incarico a Aste Giudiziarie InLinea S.p.a., gli ulteriori seguenti adempimenti:

- inserimento dell'avviso nel sito internet autorizzato www.astegiudiziarie.it almeno 30 giorni prima della data di scadenza del termine;
- Il Curatore ha facoltà di compiere ulteriori forme pubblicitarie oltre alla obbligatoria comunicazione del presente avviso ai creditori ipotecari iscritti e ai creditori muniti di privilegio sugli immobili.

Ciascun interessato, previo appuntamento con il Curatore (dott. Tommaso Nigro con studio in Eboli alla via San Berardino n° 12 tel. 0828/308262, e-mail studionigroeboli@gmail.com PEC della procedura f25.1994matera@pecfallimenti.it) da fissarsi entro il termine di 15 giorni dalla richiesta effettuata **da formularsi esclusivamente a mezzo del Portale delle vendite pubbliche nell'area ad essa riservata, con la funzione "Prenota visita immobile"** potrà procedere alla visita del bene ed all'esame dei dati e dei relativi documenti..

Eboli/Matera 10.07.2025